

D.D.G. n. 404 DEL 07.03.2023

Servizio 6 Albi e R.U.N.T.S. – Gestione e Vigilanza

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

“ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA – ISTITUTO S. GIUSEPPE - Cancellazione Sezione “Gestanti, Ragazze madri e Donne in difficoltà” Tipologia “Casa Accoglienza” Iscrizione albo regionale Sezione “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza” Tipologia “Casa di Accoglienza per Gestanti e Donne con Figli” sita in Catania”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

VISTO il D.P.Reg. 28.05.1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

VISTO il D.A. 29.03.1989 con il quale è stato istituito l'albo unico regionale degli enti di assistenza previsto dall'art. 26 della legge regionale n. 22 citata;

VISTO il D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96 con il quale sono stati approvati i nuovi standard strutturali ed organizzativi per Centro antiviolenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli;

VISTO il D.P.Reg. del 05.04.2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, Parte I, del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;

VISTO il D.D.G. n. 938 del 14.06.2022, con il quale al Dott. Antonino Maggio è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 6 “Albi e R.U.N.T.S. - Gestione e Vigilanza” del Dipartimento;

VISTO il D.P.Reg. n. 431 del 13.02.23, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 82 del 10.02.2023, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.R.S. n. 2060 del 11.10.2010 con il quale l'ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA – ISTITUTO S. GIUSEPPE, con sede legale in Catania Via Monreale n. 15 è stata iscritta al n. 3141 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati per la sezione “Gestanti e Ragazze Madri” e la tipologia “Casa di Accoglienza” per la sede operativa sita in Catania Via Monreale n. 15;

VISTA l'istanza presentata con la quale l'ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA – ISTITUTO S. GIUSEPPE chiede l'iscrizione all'albo regionale per la nuova tipologia di cui al D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96, acquisita al prot. P.E.C. n. 41081 del 28.10.2021;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dall'Ente risulta rispettato lo standard regionale di cui al sopra citato provvedimento presidenziale;

VISTO l'esito positivo degli accertamenti esperiti ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86 (Mod.A e Mod.B) dal Comune di Catania con la nota n. 89440 del 22.02.2023, acquisita al prot. P.E.C. n. 7290 del 22.02.2023;

VISTO il parere igienico-sanitario positivo reso con nota n. 25949 del 30.01.2023 dall'A.S.P. 3 di Catania, acquisita al prot. P.E.C. n. 3254 del 30.01.2023;

RITENUTO che, pertanto, nulla osta all'iscrizione dell'Ente all'albo regionale per la nuova tipologia di cui al D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96, revocando contestualmente il D.R.S. n. 2060 del 11.10.2010;

DECRETA

ART. 1 Il D.R.S. n. 2060 del 11.10.2010 è revocato. Pertanto l'ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA – ISTITUTO S. GIUSEPPE, con sede legale in Catania Via Monreale n. 15, per la sede operativa in Catania Via Monreale n. 15 è cancellato dal n. 3141 dell'Albo regionale delle istituzioni pubbliche e private istituito ai sensi della legge regionale 22/86.

ART. 2 L'ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA – ISTITUTO S. GIUSEPPE, con sede legale in Catania Via Monreale n. 15, è iscritta al n. **5803** dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della legge regionale 09.05.1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni per lo svolgimento dell'attività assistenziale SEZIONE “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza” e TIPOLOGIA “Casa di Accoglienza per Gestanti e Donne con Figli” per la sede operativa sita in Catania Via Monreale n. 15 e per una ricettività di n. **15** unità.

ART. 3 L'ente è obbligato, comunque, ad assicurare nell'espletamento dell'attività autorizzata la presenza di operatori, per numero e profili professionali, nel rispetto degli standards organizzativi di cui al D.P.Reg. del 31.03.2015 n. 96.

ART.4 Ai sensi dell'art. 8 della L. 29.3.01 n. 135, modificativo dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18.6.1931 n. 773, l'Ente è tenuto a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone ospitate, mediante consegna di copia, ove necessario, delle apposite schede entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo. Tale comunicazione dovrà, altresì, essere fornita anche all'amministrazione com.le territorialmente competente con riguardo sia agli ospiti paganti in proprio che ai soggetti assistiti in convenzione dai Comuni.

ART. 5 Sarà cura dei Comuni interessati alla stipula delle convenzioni, verificare nei confronti dell'Ente, presso i competenti Uffici Giudiziari il possesso della capacità a “contrattare” con la Pubblica Amministrazione.

ART. 6 Il Comune territorialmente competente, in conformità a quanto ribadito con la Circolare Assessoriale n. 06/2015 nell'ambito dei compiti attribuiti dalla l.r. n. 22/86, eserciterà annualmente l'attività di vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali, comunicando a questo Assessorato – entro il 30 Aprile – l'esito positivo o negativo degli stessi.

ART. 7 Ai fini del mantenimento della iscrizione all'Albo, il legale responsabile dell'Ente assistenziale, è tenuto ai sensi della Circolare n.04 del 30.07.2021 ad inviare annualmente al Comune territorialmente competente, un'autocertificazione relativa al rispetto degli standard organizzativi e strutturali, alle eventuali modifiche intervenute nonché alla corretta applicazione dei C.C.N.L. previste per la categoria di personale utilizzato e della normativa assicurativa e previdenziale. Il Comune annualmente, entro il termine del 30 aprile, trasmetterà a questo Assessorato l'esito della revisione.

ART. 8 L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti e degli standard richiesti per l'iscrizione all'albo regionale ed il diritto di revocare il presente provvedimento qualora dovessero risultare insussistenti, in tutto o in parte, i requisiti e gli standard.

ART. 9 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonino Maggio